

ENRICO IV.

ENRICO, successore dopo l'anno 1393 del conte Enrico III suo padre, accampò de' diritti sul ducato di Luneburgo contro Federico duca di Brunswick, e scorgendolo determinato a resistergli lo fece arrestare nel 5 giugno del 1400 con Rodolfo duca di Sassonia e con altri principi, mentre che se ne tornavano dalla dieta di Francfort, ove il primo di essi erasi designato successore dell'imperator Wenceslao, cui aveano preso il partito di destituire. Ora dunque in questa sorpresa, ch'ebbe luogo a Fritzlar nell'Assia, Federico rimase ucciso mentre si difendeva, ed il duca di Sassonia cogli altri fatto prigionie (*Meibom., Dissert. de Frederico duce de Brunswick. et Luneb. inter script. rer. German.*, tom. III, pag. 422). Enrico però ebbe la prudenza di rendere la libertà ai prigionieri e di restituire quanto loro avea preso Per tal modo egli si riconciliò col duca di Sassonia e coi principi della casa di Turingia e d'Anhalt; ma non potè sfuggire il risentimento di quelli di Brunswick, che per vendicare la morte del loro fratello portarono la guerra a lui, non meno che all'arcivescovo di Magonza Giovanni di Nassau suo protettore, che pure sospettavano di lui complice. Le ostilità poi cessarono senza veruna conseguenza nè dall'una nè dall'altra parte, quando Roberto re de' Romani ebbe pronunciato *nel sabbato dopo la Purificazione* dell'anno 1403 il suo decreto, mediante il quale condannava all'esilio i cavalieri Federico d'Hertingshausen e Cunzmano di Falkemberg, che dopo il conte di Waldeck aveano maggiormente presa parte nell'uccisione del duca di Brunswick (*Meibom., ib.*, p. 424). Il conte Enrico *nel venerdì susseguente alla festa di S. Dionigi*, cioè agli 11 ottobre del 1420, conchiuse un'alleanza difensiva con Luigi langravio d'Assia (*Lunig. Spicil.*, t. II, pag. 1427); e per maggiormente assodarla questi gli diede in pegno la sua contea, verso il carnevale del 1426. Di questa convenzione la sua sposa ed il figlio, senza saputa dei quali erasi stretta, non meno che l'arcivescovo di Magonza con cui Enrico era in trattato sull'oggetto medesimo, ne furono assai scontenti. Avendo indarno il prelato